



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca- Catenanuova
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Macrofase 1
<i>ID Fascicolo</i>	4406
<i>Proponente</i>	R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere 3071/CTVA del 5 luglio 2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 05/08/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 07/08/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 07/08/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, *“Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche”* e s.m.i., di approvazione, ai sensi dell’art. 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 03 Agosto 2011, che individuava tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud la direttrice ferroviaria *“Palermo-Catania”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”* regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 *“Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTA la Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 con la quale il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della *“Tavola 6 - Direttrice ferroviaria Catania-Palermo”*, gli interventi relativi al *“Raddoppio linea ferroviaria tratto Bicocca – Motta”* e *“Raddoppio linea ferroviaria tratto Motta - Catenanuova”*;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTA la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, recante *“Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, che prevede all’art. 1, c. 1 la nomina dell’Amministratore Delegato di Ferrovie Italiane S.p.a. quale Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 1110 del 30 novembre 2012, espresso ai sensi degli artt. 165 e 183, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Raddoppio tratta Bicocca - Catenanuova”*, di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni;

VISTA l'Ordinanza n.9 del 14 aprile 2015 del Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, di approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare dell'opera "*Nuovo collegamento ferroviario Palermo – Catania. Raddoppio tratta Bicocca - Catenanuova*", anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-457 del 21 dicembre 2016 di approvazione, nel rispetto di condizioni ambientali, ai sensi dell'art. 5, c.3 del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo per l'intervento "*Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova*", resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2253 del 2 dicembre 2016;

VISTO il parere di Verifica di Ottemperanza n. 2261 del 13 dicembre 2016, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul progetto definitivo dell'intervento "*Nuovo collegamento ferroviario Palermo-Catania. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova*" alle prescrizioni e raccomandazioni di cui all'Ordinanza n.9 del 14 Aprile 2015, di esito positivo nel rispetto di prescrizioni, e il successivo Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2016-452 del 20 dicembre 2016, reso sulla base del citato parere n. 2261, di determinazione della positiva ottemperanza ex art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto definitivo sopra richiamato, con la richiesta di osservanza delle prescrizioni indicate nel predetto parere n. 2261 da ottemperarsi nell'ambito delle successive procedure di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006, in fase di progettazione esecutiva e in fase di costruzione dell'opera;

VISTA l'Ordinanza n. 28 del 20 marzo 2017 del Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Foglio delle inserzioni n. 39 del 1 aprile 2017, di approvazione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i., dell'art. 166 e dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del progetto definitivo "*Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca – Catenanuova*", anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, subordinatamente al rispetto di prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione esecutiva;

VISTA la nota prot. 529 del 17 dicembre 2018, acquisita al prot. DVA-28590 del 18 dicembre 2018, successivamente perfezionata con la nota prot. 00063 del 8 febbraio 2019, acquisita con prot. DVA-3176 del 8 febbraio 2019, avente per oggetto il versamento del contributo previsto ai sensi dell'art. 6, c. lett c) e d) del Regolamento adottato con Decreto n. 245 del 25 ottobre 2016 e del Decreto Direttoriale di attuazione n. 6 del 17 gennaio 2018, con la quale la Società RFI S.p.a. ha presentato istanza, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell'avvio della Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Asse ferroviario "Palermo-Catania-Messina". Raddoppio della tratta ferroviaria Bicocca-Catenanuova*";

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero prot. DVA-4588 del 22 febbraio 2019 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica

dell'Impatto Ambientale VIA-VAS della documentazione progettuale, ai fini dell'avvio della Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006;

VISTA la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – Fase 1, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse con nota prot. 254 del 26 giugno 2019, acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali con prot. DVA-16416 del 26 giugno 2019;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è “[...] *la verifica nell'ambito del progetto esecutivo della Linea “Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”, presentato dalla Società RFI S.p.A. [...] ai fini dell'avvio della procedura alla Verifica di Attuazione Fase I, ex artt. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., alle prescrizioni di cui al parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2261 del 13/12/2016 e successiva Ordinanza n. 28 [...] di approvazione del progetto definitivo [...] e all'approvazione del Piano di Utilizzo [...] ex D.M.161/2012, approvato con Parere n. 2253 del 02/12/2016 [...]”*, sulla base della documentazione trasmessa dalla Società proponente;

VISTO il parere n. 3071 del 5 luglio 2019, di conclusione del procedimento di Verifica di Attuazione Fase 1 del progetto esecutivo dell'intervento “Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”, comprensivo della matrice di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'Ordinanza 28/201, trasmesso con prot. CTVA-2642 del 11 luglio 2019, acquisito al prot. DVA-17977 del 11 luglio 2019, che costituisce parte integrante del presente Decreto Direttoriale, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ritiene che:

1. “[...] *Sussista una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo al Progetto Definitivo approvato.*
2. *Le variazioni del progetto definitivo, con riferimento ai singoli tratti sottoposti a Verifica di Ottemperanza, sono del tutto marginali e non assumono rilievo sia sotto l'aspetto localizzativo che dal punto di vista della compatibilità ambientale (Parere n°2899 del 07/12/2018).*
3. *Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, ed appare ad un buon livello di definizione e di localizzazione delle postazioni di misurazione, ma dovrà essere modulato ed armonizzato secondo quanto previsto dalla Normativa vigente e ricalibrato in modo da rappresentare un documento capace di intercettare le criticità che dovessero concretamente presentarsi, in particolare per i monitoraggi in corso d'opera (che seguono lo sviluppo dei cantieri) e per componenti quali rumore e vibrazioni il cui effetto è puntualmente riconducibile alla sorgente inquinante.*
4. *Il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo, approvato con Parere n°2253/2016, presenta differenze significative nelle quantità di materiale scavato (superiore del 20% alle stime di PD) e tali da richiedere una revisione totale ai sensi dell'Art. 8 comma 2 del DM 161/2012, anche considerando la necessità di individuare, scegliere e caratterizzare tutti i siti preposti al recepimento di tutti i materiali di scavo, sia quelli individuati nel Progetto Definitivo che quelli risultanti dalle nuove ipotesi progettuali.*
5. *[...] la mancata ottemperanza relativa alla Prescrizione 14, data la necessità di riaggiornare il PUT di progetto, possa essere considerata non ostativa alla presente verifica in considerazione del successivo Quadro prescrittivo relativo al predetto documento.*
6. *Atteso che la presente Verifica di Attuazione di Fase I riguarda solo le opere principali oggetto del PE, la*

conclusione dell'intera Verifica di Fase I dell'intervento in oggetto, potrà avvenire solo dopo la trasmissione e successiva approvazione delle Opere di Compensazione [...]"

esprimendo un “[...] *parere positivo sul Progetto Esecutivo “Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova”, nella stesura trasmessa dalla Società RFI S.p.A., in data 17/12/2018 [...], relativamente alla Verifica di Attuazione Fase I, con riferimento al solo progetto esecutivo delle opere principali, fatte salve tutte le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in sede europea [...]"*, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate alle pagine dal n. 31 al n. 35 del richiamato parere n. 3071;

DETERMINA

La positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione Fase 1, svolta ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo limitatamente alle sole opere principali dell'intervento “*Nuovo collegamento ferroviario Palermo - Catania, Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova*”, fatte salve tutte le autorizzazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in sede europea, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate alle pagine dal n. 31 al n. 35 del citato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3071, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione ex art.185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Qualora gli esiti degli approfondimenti presunti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto a base del presente provvedimento, la Società proponente dovrà provvedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni.

La Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. provvederà a trasmettere a questo Ministero, ai fini del completamento dell'intera Verifica di Attuazione di Fase I, il Progetto Esecutivo delle Opere di Compensazione Ambientale e, ai fini delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell'opera ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate alle pagine dal n. 31 al n. 35 del parere n. n. 3071 del 5 luglio 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nei termini temporali ivi indicati.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)